

C.C. 115 Oggetto: Interrogazione presentata dal Gruppo consiliare PDL “Berlusconi per Scamarda” riguardante la situazione dei mutui.

Il Sindaco dà lettura del punto 13) all’ordine del giorno avente ad oggetto: “Interrogazione presentata dal Gruppo consiliare PDL “Berlusconi per Scamarda” riguardante la situazione dei mutui”. Indi, invita uno dei tre Consiglieri Comunali firmatari dell’interrogazione in oggetto a dare lettura della stessa.

Il Consigliere Scamarda dà lettura dell’interrogazione allegata alla presente sub A).

Alle ore 22,34 si allontana il Consigliere Torriani : n. 15 presenti.

Alle ore 22,35 si allontana il Consigliere Sada : n. 14 presenti.

Il Sindaco dà lettura della risposta allegata alla presente sub B).

Alle ore 22,44 rientrano i Consiglieri Torriani e Sada : n. 16 presenti.

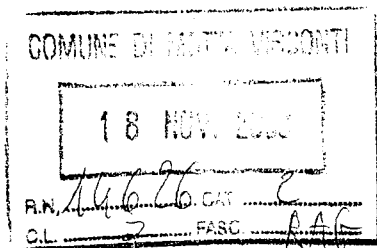
Il Consigliere Scamarda presenta una mozione, chiedendo di poterne dare lettura e che la stessa venga discussa nell’odierna seduta consiliare.

Il Sindaco, pur sostenendo che la mozione presentata dal Consigliere Scamarda non è attinente all’ordine del giorno del Consiglio Comunale, ritiene di discuterla comunque.

Il Consigliere Scamarda dopo aver dato lettura della mozione presentata, seduta stante, che si allega alla presente sub C), dichiara di non essere soddisfatto della risposta data dal Sindaco in merito all’interrogazione di cui trattasi.

PDL Il popolo della Libertà

Berlusconi per Scamarda



COMUNE DI MOTTA VISCONTI

ALLEGATO *delibera* *del 27.11.09* *del 14.08* *del 14.05*

(all. A)

Al Comune di Motta Visconti

Alla c.a.:del Sig. Sindaco

Laura Cazzola

-Responsabile Ragioneria

Dott.ssa Franchi

Oggetto: **Interrogazione sulla situazione mutui.**

In base all'articolo 22 comma 2 del regolamento del Comune di Motta Visconti, i sottoscritti Consiglieri Comunali

-Enrico Arsoni

-Maria Luisa Possi

-Filippo Scamarda

Appartenenti al Gruppo PDL "Berlusconi per Scamarda" presentano una

INTERROGAZIONE SULLA SITUAZIONE MUTUI

Considerato che:

-Nel Consiglio Comunale del 29/09/09, l'Assessore al bilancio, nonché Sindaco e Presidente del Consiglio Comunale, rispondendo al Consigliere Scamarda che aveva posto il dubbio sulla cifra stimata nelle entrate per oneri di urbanizzazione dice:

"Abbiamo ridotto le spese, è vero:.... Mutui questa amministrazione non ne fa ed è la sua forza, perché noi stiamo riducendo l'indebitamento pubblico, che questo comune aveva e ha, con operazioni di estrema attenzione, tutto quello che abbiamo fatto nei cinque anni precedenti è andato in questa direzione, quindi, mi creda, la nostra attenzione al bilancio comunale è puntualissima...."

-Su Punto di Vista del mese di Ottobre 2009 "Questa amministrazione ha dichiarato già da anni, di non voler assolutamente sottoscrivere nuovi mutui per fare opere pubbliche..."

-Nella delibera di Giunta Comunale n. 145 del 16/10/2009 avente per oggetto la definizione delle linee di indirizzo per la predisposizione del Bilancio di Previsione 2010 e Bilancio Pluriennale 2010/2012 al punto 3 "Gestione dell'indebitamento"

"l'Amministrazione conferma la volontà di non sottoscrivere mutui a sostegno della realizzazione di opere pubbliche, resta aperta la possibilità di sottoscrivere contratti di leasing....."

MENTRE

Nel Bilancio Consuntivo dell'anno 2008 e nel Bilancio di Previsione 2009, dall'anno 2004 all'anno 2007 sono stati chiesti ed erogati dagli Istituti di Credito i seguenti mutui:

anno accensione	Capitale originale	Scadenza	utilizzo
2004	123.950,00	31/12/2025	ISOLA ECOLOGICA (II LOTTO)
2005	870.951,00	31/12/2025	PLESSO SCOLASTICO URBANIZZAZIONE AREA
2005	544.313,45	31/12/2025	PLESSO SCOLASTICO SCUOLA MATERNA
2005	1.977.465,55	31/12/2025	PLESSO SCOLASTICO SCUOLA ELEMENTARE
2007	437.478,00	25/06/2029	EDILIZIA SCOLASTICA SCUOLA INFANZIA
2007	460.000,00	31/12/2027	PLESSO SCOLASTICO AUDITORIUM
2007	211.664,60	25/06/2030	ROTATORIA E PISTA CICLABILE

Al 31/12/2008 il totale Mutui contratti è di € 7.474.989,00; di questi € 2.849.168,00 sono stati richiesti da amministrazioni precedenti e € 4.625.821,00 sono stati accesi dall'attuale maggioranza nella precedente legislatura 2004/2009.

CHIEDIAMO

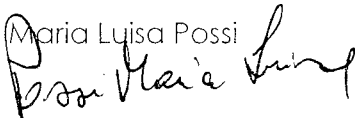
Che nel prossimo Consiglio Comunale venga discusso ed esaminato **QUALE E' LA VERA SITUAZIONE SUI MUTUI PER CAPIRE MEGLIO L'ATTUALE POSIZIONE ECONOMICA-FINANZIARIA DEL NOSTRO COMUNE, SE INVECE I DATI SOPRA ESPOSTI CORRISPONDONO A QUELLA REALE CI SPIEGHI PER QUALE MOTIVO VENGONO FATTE LE DICHIARAZIONI CITATE.**

In fede

Enrico Arsoni



Maria Luisa Possi



Filippo Scamarda



COMUNE DI MOTTA VISCONTI

AL CONSIGLIO COMUNALE
DI MOTTA VISCONTI

ALLEGATO *delibera CC n. 15 del 27.11.09*

Con riferimento all'interrogazione presentata dal gruppo PDL Berlusconi per Scamarda in data 18 novembre scorso, prot. comunale n. 14626, e trasformata in "verità assoluta" con la distribuzione di un volantino nella domenica di 22 novembre, si precisa innanzi tutto e ancora una volta che, come stabilito dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, per le interrogazioni non è prevista discussione ma la sola affermazione di soddisfazione alla risposta.

La prima considerazione che ritengo opportuno fare è che estrapolare le frasi dal contesto in cui sono state dette è un gioco utile solo per creare inutili e falsi polveroni ma, certamente, non per dare "trasparenza e verità" ai cittadini. Resta chiaro a tutti, invece, che quanto affermato dalla sottoscritta e/o deliberato dalla Giunta e dal Consiglio è assolutamente coerente con quanto sostenuto negli anni passati e nei programmi elettorali che, giova ricordarlo, ci ha visti riconfermare alla guida del Comune proprio perché non abbiamo mai mentito ai cittadini sulle scelte che intendevamo fare.

Il primo punto da segnalare è che nel volantino distribuito alla cittadinanza è, saggiamente, sparito il riferimento al mutuo per la piattaforma ecologica (II lotto) che, evidentemente e seppur tardivamente, qualche membro del PDL (magari esperto di ecologia) deve aver ricordato al Consigliere Scamarda essere frutto della progettazione e della previsione finanziaria della precocemente defunta Giunta Vecchio, nonché assunto nel maggio 2004 e cioè prima delle elezioni. Nessuna responsabilità, quindi, in capo a questa amministrazione.

Il secondo punto a cui richiamare l'attenzione del Consiglio Comunale è che, evidentemente, ai Consiglieri non è chiara la differenza tra mutuo e FRISL. Il primo, infatti, comporta il pagamento ad una banca di interessi passivi. Il secondo è un finanziamento della Regione Lombardia, esente da interessi, quindi, decisamente favorevole ad un'oculata gestione della cosa pubblica. Mischiarli, come se fossero un tutt'uno, dimostra non conoscenza della materia.

Entrando nel merito del quesito posto dai Consiglieri del PDL, ritengo innanzitutto necessario, a favore dei Consiglieri di nuova elezione, ricordare le scelte che questa amministrazione ha fatto negli anni del suo primo mandato (dal giugno 2004 al giugno 2009) relativamente alla realizzazione delle opere pubbliche.

In occasione dell'approvazione del Bilancio Previsionale 2005, che vedeva la previsione di mutui destinati alla costruzione del plesso scolastico per un ammontare complessivo di oltre 3.830.000 euro, così la sottoscritta sosteneva le scelte dell'amministrazione:

"...La costruzione del nuovo plesso scolastico, votata dal Consiglio comunale in via definitiva proprio la scorsa settimana, vede l'anno 2005 come quello su cui graverà la parte maggiore della spesa, con l'inizio dei lavori che comprendono il primo lotto, con l'acquisizione e l'urbanizzazione dell'area, ed il secondo, con la costruzione delle scuole elementari. Quest'ultimo prevede tutti i servizi necessari a far sì che la scuola sia autonoma e funzionante (cioè munita di ingresso, cucina, refettorio e palestra) al momento della consegna.

Il costo di questi lavori, unitamente alla programmata opera di asfaltatura delle strade e alla creazione di nuovi parcheggi (assolutamente necessari alla vivibilità del paese) non consentivano il rispetto del patto di stabilità, proprio a causa dell'inserimento delle opere pubbliche in questo vincolo imposto dal governo.

Inoltre, si è reso necessario anticipare al 2005 non solo la progettazione, ma anche l'avvio delle opere di costruzione della scuola materna (opera attesissima dalla cittadinanza mottesese). Nell'iniziale programmazione delle OO.PP., la costruzione della scuola materna sarebbe dovuta ricadere nell'anno 2006 ma, per accedere ad un FRISL della Regione, cioè ad un prestito che finanzierà parzialmente l'ammontare delle opere, era obbligatorio presentarne il progetto entro il

15 marzo di quest'anno. L'impossibilità del rispetto del patto di stabilità, data la portata delle opere del primo e secondo lotto del nuovo plesso scolastico, avrebbero, nei fatti, inficiato la possibilità di assumere mutui nel corso del 2006 per far partire il progetto della materna, per la parte che deve essere finanziata direttamente dall'Ente. Ecco quindi la necessità di far confluire anche quest'opera nel corso dell'esercizio 2005."

La decisione quindi di sottoscrivere il mutuo che finanziasse un'opera che complessivamente è costata oltre 5 milioni e mezzo di euro era chiara, forte, limpida. Ora, non ci è dato di sapere come il gruppo PDL avrebbe finanziato la costruzione delle scuole nuove (ammesso e non concesso che fosse intenzionato a costruirle), forse con l'estrazione di sabbia e ghiaia dal Ticino. Sappiamo per certo, però, che il capogruppo Scamarda ha, in più di un'occasione, criticato la nostra scelta di vendere il vecchio edificio di Piazza San Rocco: se avesse amministrato lui, quindi, il costo a carico della collettività sarebbe aumentato di ulteriori 1.121.000 €. La cifra segnalata nell'interrogazione come accesa nel 2007, pari ad € 437.478,00 per "edilizia scolastica scuola dell'infanzia", non è un nuovo mutuo ma, per l'appunto, il FRISL della Regione Lombardia che ci ha visto anticipare nel 2005 la costruzione della materna, così come dichiarato al CC in fase di approvazione del previsionale. Questa cifra, quindi, è servita a diminuire l'indebitamento originario sottoscritto nel 2005 con le banche, consentendo a questa amministrazione di risparmiare gli interessi passivi, a parità di finanziamento necessario alla costruzione dell'opera. Riteniamo che questa operazione sia da considerarsi più che saggia ed opportuna e, certamente, non menzognera nei confronti sia dei cittadini che del Consiglio che erano stati chiaramente informati con gli atti di bilancio. Le tempistiche di erogazione del finanziamento regionale, invece, non riguardano certamente questa amministrazione ma i tempi previsti nel bando.

Proseguendo nella lettura degli atti propedeutici al Bilancio Previsionale del 2006, possiamo leggere nella relazione a firma del Sindaco quanto segue: *"...Opere pubbliche: strade, parcheggi, manutenzioni, semafori, segnaletica, arredi urbani, tutte cose che incidono nel vivere quotidiano e che, per l'anno 2006, sono totalmente autofinanziate dalle entrate del Comune, stante l'impossibilità di assumere nuovi mutui. Successivamente, dal 2007, la ripresa delle opere per la progettazione e costruzione degli altri edifici necessari al completamento del nuovo plesso scolastico. Nel 2007 l'auditorium; nel 2008 la scuola media; ovviamente, oltre alle consuete opere manutentive e stradali."*

Infatti, nel 2007, andando a programmare la costruzione dell'auditorium che necessitava di essere finanziato con un mutuo, mancando, all'interno dell'ente, le risorse correnti complessive necessarie, l'amministrazione ha iniziato un percorso di restituzione/diminuzione dei mutui pregressi – tramite l'avanzo derivante dal consuntivo – operazione che ha permesso di mantenere di fatto inalterato l'indebitamento del comune, ma guadagnando sul delta degli interessi che, nella quasi totalità dei mutui estinti pagavano il 7%, mentre al nuovo mutuo è applicato il tasso del 4,684%. Si legge, infatti, nella relazione del Sindaco all'approvazione del Bilancio Previsionale 2007: "...L'importante impegno che questa maggioranza si sente di prendere, per andare fortemente ad incidere sul contenimento della spesa corrente, e che vede già un esemplificativo intervento nell'utilizzo dell'avanzo presunto per l'estinzione del mutuo a suo tempo acceso per l'acquisizione del terreno del PEEP di Via De Gasperi, è quello di utilizzare l'avanzo di amministrazione, che verrà certificato con l'approvazione del bilancio consuntivo 2006, per l'estinzione anticipata e/o la riduzione del debito per mutui, riducendo in questo modo e progressivamente l'indebitamento del comune e la rigidità del suo bilancio."

E così, in occasione dell'approvazione del consuntivo 2006, nella relazione del Sindaco si dichiara che l'avanzo verrà – tra l'altro – così utilizzato ".....L'avanzo 2006 viene quindi destinato, come si evince dal successivo punto all'odg, e cioè dalla variazione di Bilancio, per queste finalità:

- | | |
|--|------------|
| ❖ estinzione anticipata del mutuo assunto per il PEEP | 180.258.00 |
| ❖ mancata attivazione del mutuo x rotonda via Circonvallazione | 250.000,00 |
| ❖ | |

Inutile dire, perché anche questa considerazione più che ovvia, che il risultato positivo della gestione 2006 consente all'Amministrazione di andare ad estinguere vecchi mutui e a non sottoscriverne uno nuovo, con un'operazione tutta tesa a limitare al massimo l'indebitamento del comune, con un impatto positivo anche per gli anni a venire, in una logica di massima attenzione ai conti pubblici pur non rinunciando alla realizzazione di opere fondamentali per la collettività e fortemente volute."

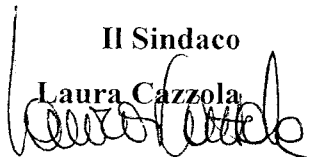
Questo significa che destinando l'avanzo alla costruzione della pista ciclabile/rotatoria di Via Circonvallazione (sempre nella logica di migliorare la funzionalità di accesso al nuovo plesso scolastico) l'amministrazione ha evitato di aprire un nuovo mutuo. La cifra segnalata quindi nell'interrogazione del Consigliere Scamarda (€ 211.664,60) è, nuovamente, un FRISL della Regione Lombardia e non un mutuo e, ci permettiamo di sottolineare, che questo 'modus operandi' ci pare in linea con quanto sostenuto dallo stesso PDL nel suo programma elettorale, nel quale si dichiarava : "...si sosterranno proposte e/o progetti già attivati e tuttora implementati senza mancare di attingere, quando possibile, ai fondi regionali.."

E così, in questa logica, nella Relazione al Bilancio Previsionale 2008 sostenevamo che: "....A questo impegno ne va aggiunto un altro, fondamentale per il bilancio comunale. Proseguendo l'operazione iniziata lo scorso anno, si prevede l'estinzione anticipata di mutui (nel bilancio previsionale limitata, per ora, all'avanzo presunto pari a € 114.046,= ma che auspichiamo ben maggiore nel momento in cui avremo il dato dell'avanzo effettivo, a consuntivo approvato), andando ad incidere in modo costante e significativo nel valore di spese correnti che, in questo modo, considerevolmente, si liberano anno dopo anno, consentendo una sensibile diminuzione della rigidità del bilancio.

Questo per dimostrare, se ce ne fosse ancora bisogno, che la nostra oculata amministrazione ha consentito l'attuazione degli impegni assunti coi cittadini e, al contempo, sta andando ad incidere positivamente nella struttura stessa del bilancio comunale, consegnando al paese un'economia sana..." **Operazione che si è concretizzata con l'approvazione del consuntivo 2007, nella cui Relazione si dichiarava,:** "...Risulta, invece, libero da vincoli un avanzo pari a € 252.788,73 che è già stato destinato per € 249.911,77 alla estinzione anticipata di mutui, così come dichiarato sia in fase di approvazione del bilancio previsionale 2007, sia in fase di bilancio previsionale 2008"

Alla fine di questa lunga disamina risulta quindi evidente che gli unici mutui accesi da questa amministrazione sono quelli dichiarati già nel 2005, necessari per la costruzione del plesso scolastico, mentre gli altri citati nell'interrogazione sono – solo ed esclusivamente - finanziamenti regionali. Inoltre, ci preme ricordare che nella logica di miglioramento dei saldi del Comune questa amministrazione nel dicembre 2005 ha rinegoziato mutui, consentendo un risparmio di interessi pari a quasi 100.000 €, a cui aggiungere la differenza positiva del mutuo auditorium rispetto ai mutui estinti.

Risulta di tutta evidenza che con assoluta trasparenza e totale sincerità verso il Consiglio ed i cittadini il Sindaco e tutta l'amministrazione hanno sempre limpidamente dichiarato il loro operare. Il mio personale auspicio è quindi che i Consiglieri del PDL, prima di volantinare falsità attendano le risposte alle loro interrogazioni e, solo in seguito, decidano chi racconta bugie: se il Sindaco o loro che neppure conoscono gli atti di cui riferiscono.

Il Sindaco
Laura Cazzola


Presentato alle ore 16,55 dal Cons. Scamarda in c.c.

Th

PDL
Popolo della Libertà
BERLUSCONI PER SCAMARDA

COMUNE DI MOTTA VISCONTI
ALLEGATO... dell'ibero... del 27-11-2009
M. MS
Oll (P)

Motta Visconti, 27 novembre 2009

Spett. le

Comune di Motta Visconti
Alla c.a. del Sindaco Sig. ra Cazzola Laura
e a tutti i consiglieri comunali

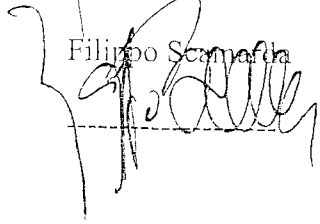
MOZIONE

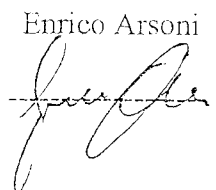
Premesso che:

- ai sensi dell'articolo 9 (Programmazione e Partecipazione), comma 6, dello Statuto Comunale " Il Comune riconosce che il presupposto alla partecipazione è l'informazione sui programmi, sulle decisioni e sui provvedimenti Comunali ";
- il Sindaco, Sig. ra Laura Cazzola, ricopre anche le funzioni, ad interim, di Assessore all'Urbanistica ed Edilizia Privata, nonché Programmazione e Comunicazione, Politiche Finanziarie e Tributarie, Bilancio e Rapporto col Consorzio dei Navigli;
- Considerato inoltre che, come risulta evidente dalla risposta fornita dal Sindaco all'interrogazione presentata dal gruppo Lista PDL – Berlusconi per Scamarda, il Sindaco Laura Cazzola, su specifici provvedimenti e decisioni Comunali riguardanti le Politiche Finanziarie e il Bilancio del Comune, ha utilizzato un livello, a parere del Gruppo Lista PDL – Berlusconi per Scamarda, di informazione di carattere " politico ", sicuramente lecito nel confronto tra maggioranza e minoranza, ma non conforme alle previsioni istituzionali indicate dallo Statuto Comunale;
- Ritenuto che tale comportamento faccia venire meno i requisiti di corretta informazione su temi e provvedimenti comunali di importanza fondamentale come il Bilancio del Comune di Motta Visconti;
- Evidenziando inoltre che tale comportamento è evidentemente imputabile alle concentrazioni di funzioni e di deleghe assunte in prima persona dal Sindaco:

PROPONE

Al Consiglio Comunale di deliberare su una mozione di indirizzo politico che inviti il Sindaco, in ragione delle motivazioni sopra esposte, ad individuare all'interno della propria maggioranza un consigliere (o in mancanza, un soggetto esterno al consiglio comunale) a cui attribuire, ai sensi dell'art. 36 dello statuto comunale, la delega al bilancio e alle politiche finanziarie e tributarie.

Filippo Scamarda


Enrico Arsoni


Maria Luisa Possi
